



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia, 13/05/2026

Alla Presidente della Commissione 6 Sara Paderni
al Presidente del Consiglio Comunale Matteo Iori
al Sindaco Marco Massari
agli Assessori competenti

Oggetto: Richiesta di convocazione urgente della Commissione 6 – Innovazione, sviluppo economico, attività produttive e cultura della legalità – per la situazione dell' ex Hellwatt Festival

premesse che

Nelle giornate del 4, 5, 11, 17 e 18 luglio 2026 è previsto presso la RCF Arena di Reggio Emilia un ciclo di grandi eventi musicali inizialmente presentato pubblicamente con il nome di Hellwatt Festival, con la presenza annunciata di artisti di rilievo internazionale.

Nelle ultime settimane sono emerse numerose criticità e incertezze riguardanti l'organizzazione dell'evento, tra cui l'interruzione del rapporto con il direttore artistico Victor Yari Milani, la annunciata modifica del nome dell'evento, la titolarità del marchio Hellwatt, la definizione dei soggetti responsabili della produzione, della sicurezza e della comunicazione, il reperimento dell'hardware tecnico indispensabile alla realizzazione dell'evento (transenne, impianti audio, luci eccetera).

Secondo quanto emerso pubblicamente, l'evento non sarà più comunicato come Hellwatt Festival, ma con una nuova denominazione o con formule più generiche collegate alla RCF Arena, circostanza che rende necessario chiarire alla città quale sia oggi l'effettiva governance dell'iniziativa.

l'iniziativa che per dimensioni, durata, afflusso previsto, complessità organizzativa e impatto sulla città, a cominciare dall'impatto di immagine (legato alla genesi prima e allo sviluppo poi di questo evento), ha posto la città sotto ai riflettori di tutto il mondo - non può essere considerata un fatto esclusivamente privato, poiché coinvolge direttamente l'organizzazione urbana, la viabilità, la sicurezza, i servizi pubblici, il lavoro delle forze dell'ordine ed in

maniera particolare della Polizia locale, il tessuto economico cittadino e l'immagine pubblica di Reggio Emilia.

Il Consiglio comunale deve poter esercitare pienamente le proprie funzioni di indirizzo, controllo e garanzia rispetto a un'iniziativa che avrà un impatto straordinario sulla vita cittadina.

La Commissione 6 ha competenza sui temi dell'innovazione, dello sviluppo economico, delle attività produttive e della cultura della legalità.

valutato che

In data 06 maggio 2026, all'indomani della diffusione della notizia che il Direttore artistico della manifestazione era stato esautorato dall'incarico, la segretaria di CISL Emilia Centrale Rosamaria Papaleo, ha rivolto a mezzo stampa un invito ai consiglieri comunali, perché, sfruttando le loro prerogative, si attivino per convocare la commissione dedicata allo sviluppo economico, "per dare alla città di Reggio tutte le risposte alle domande che fino ad ora sono state rimbalzate da un muro di gomma paradossale. Vi proponiamo, pertanto, di prendere per mano la città, convocando la commissione in seduta pubblica e invitando per una audizione urgente i vertici organizzativi di Hellwatt Festival".

In data 7 maggio, il Presidente della società C.Volo, Andrea Cattini, ha diffuso una nota nella quale "si precisa che i concerti estivi alla RCF Arena non saranno più denominati Hellwatt Festival. Si prega di considerare fonti ufficiali solo il team delegato a gestire la comunicazione dell'evento e il sito della RCF Arena www.rcfarena.com".

In data 8 maggio il sindacato di categoria Cisl Fp Emilia Centrale, a tutela degli operatori del Corpo di Polizia Locale di Reggio Emilia e del personale impegnato nella macchina sanitaria e dei soccorsi, ha chiesto conto del Piano per la sicurezza dell'evento e della sua effettiva presentazione da parte dell'organizzazione del festival, mancando meno di due mesi al primo concerto in programma e tenendo conto del delicatissimo intreccio logistico tra i concerti del 17 e del 18 luglio p.v.

In data 10 maggio, l'ex direttore artistico Victor Yari Milani, in due interviste concesse a "Il Resto del Carlino Reggio" e "La Gazzetta di Reggio" ha reso noto che in merito a "licenziamento e cambio nome del festival è tutto in mano ai miei legali" e ha annunciato "una conferenza stampa a Milano".

A tutt'oggi, cliccando sul link in bio del profilo Instagram di Rcf Arena si accede ad una landing page nella quale compare come dicitura ufficiale "Hellwatt Festival"
https://linktr.ee/rcfarena?utm_source=ig&utm_medium=social&utm_content=link_in_bio&fbclid=PAZXh0bgNhZW0CMTEAc3J0YwZhchBfaWQMMjU2MjgxMDQwNTU4AAGnhpmVLxUfVkeFQAT7IYoNNRgU0FJcu-UzHYqDFUpvBUC58whAJHEoMOVWiW4_aem_dIPXuI8qgThZwwwXDK6nhg

La vendita dei biglietti, la comunicazione ufficiale dell'evento, l'eventuale cambio di denominazione, la presenza di più canali informativi e le notizie circolate sui social rendono indispensabile un chiarimento pubblico, anche a tutela di chi ha già acquistato o intende acquistare i biglietti.

Un evento di questa portata richiederà inevitabilmente un piano dettagliato su sicurezza, ordine pubblico, viabilità, parcheggi, trasporto pubblico, gestione dei flussi, assistenza sanitaria, tutela dei residenti e informazione preventiva alla cittadinanza.

Inoltre, trattandosi di un evento che impiegherà numerose lavoratrici e numerosi lavoratori, direttamente o tramite appalti e subappalti, è necessario conoscere le condizioni contrattuali, le tutele applicate, i livelli di sicurezza sul lavoro e i soggetti responsabili delle diverse filiere operative;

considerato che

Le polemiche pubbliche legate ad alcuni artisti annunciati, al cambio di governance, alla possibile modifica del nome dell'evento e alla confusione comunicativa rendono ancora più urgente un passaggio istituzionale pubblico e trasparente;

La questione non riguarda la contrarietà allo svolgimento di un grande evento musicale, ma la necessità che Reggio Emilia sia messa nelle condizioni di conoscere per tempo organizzazione, responsabilità, impatti e misure previste;

La trasparenza è una condizione essenziale per consentire alla città di affrontare l'evento in modo ordinato, sicuro e partecipato.

si chiede di convocare con urgenza la Commissione 6 – Innovazione, sviluppo economico, attività produttive e cultura della legalità, in seduta pubblica, per svolgere un'audizione dedicata all'evento previsto alla RCF Arena nel mese di luglio 2026, già comunicato come Hellwatt Festival.

Si chiede che siano invitati:

- i vertici di C.Volo S.p.A.;
- i soggetti oggi responsabili della produzione dell'evento;
- i responsabili della sicurezza, della logistica e della gestione dei flussi;
- i rappresentanti della RCF Arena;
- il Sindaco e gli Assessori competenti;
- la Polizia locale e, ove possibile, i soggetti istituzionali competenti in materia di sicurezza pubblica;
- le organizzazioni sindacali confederali e di categoria;
- le associazioni di categoria del commercio, della ricettività, della ristorazione e dei servizi;

La Commissione dovrà chiarire in particolare:

- quali siano i rapporti formali tra Comune, C.Volo S.p.A., RCF Arena e soggetti organizzatori;
- quale sia oggi la denominazione ufficiale dell'evento e quale sia la situazione relativa al marchio Hellwatt;
- Quali siano stati gli elementi alla base dell'ingaggio di Victor Yari Milani in qualità di direttore artistico e quale sia lo stato dell'arte dei rapporti col medesimo;
- chi siano i soggetti responsabili della produzione, della direzione operativa, della sicurezza, della comunicazione e della biglietteria
- se i contratti con gli artisti annunciati siano confermati e quali garanzie siano state previste in caso di modifiche, cancellazioni o cambio di denominazione dell'evento;
- quali siano i canali ufficiali di comunicazione e vendita dei biglietti, anche per evitare confusione, disinformazione o possibili danni ai consumatori;
- quanti biglietti siano stati venduti per ciascuna data e quale sia la capienza prevista;
- chi sono gli sponsor eventualmente contrattualizzati per il sostegno economico all'evento;
- a quanto ammontano le spese fin qui sostenute per l'ingaggio degli artisti, chi sono i soggetti privati titolari del contratto con gli artisti ingaggiati e chi ha provveduto al pagamento del cachet;
- Come l'Amministrazione comunale ha ritenuto di attivarsi circa la presenza del rapper statunitense Ye, autore di esternazioni antisemite e filonaziste, che hanno provocato la rescissione del suo contratto nelle date europee di Londra, Basilea e Chorzow (Polonia) oltre all'autosospensione del concerto annunciato a Marsiglia. Oppure, per contro, se l'amministrazione ha ritenuto sufficiente considerare l'evento un fatto privato;
- quale sia il piano di sicurezza complessivo, compresi gestione dei flussi, accessi, uscite, emergenze, assistenza sanitaria e coordinamento con le autorità competenti;
- quale sia il piano di viabilità, parcheggi, trasporto pubblico, navette e informazione preventiva a residenti, attività economiche e cittadinanza;
- la quantificazione dei costi diretti o indiretti, quali di questi costi ricadranno sull'Amministrazione comunale e quali saranno invece a carico degli organizzatori;
- quali lavoratori e lavoratrici saranno impiegati, con quali contratti, attraverso quali appalti o subappalti e con quali garanzie di sicurezza e legalità;
- quali ricadute economiche sono previste per la città e quali misure sono state predisposte per coinvolgere in modo ordinato attività produttive, commercio, turismo, ristorazione e ricettività;

Si chiede infine che la Commissione sia convocata in tempi rapidi, comunque entro i tempi previsti dal regolamento, considerata la vicinanza delle date annunciate, e che la documentazione utile venga trasmessa preventivamente ai consiglieri comunali, affinché il confronto possa svolgersi in modo, informato e trasparente.

I Consiglieri Comunali

Fabrizio Aguzzoli, Bassi Claudio, Cristian Paglialonga, Alessandro Rinaldi, Giovanni Tarquini,

Alessandro Aragona, Letizia Davoli, Dario De Lucia, Mattia Marziani, Lorenzo Melioli,
Carminc Migale,